



IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE (PIT) PER LA DISCIPLINA PAESAGGISTICA

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
(CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO)
E ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

CARTOGRAFIA DIGITALE DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA CIRCOSTANTE LA CHIESA DI SAN PIERO A GRADO SITA NELL'AMBITO DEL COMUNE DI PISA

CODICE IDENTIFICATIVO VINCOLO: 61-1960

CODICE REGIONALE VINCOLO: 9050262

PROVINCIA: PISA

COMUNE: PISA

GENNAIO 2010



ZONA CIRCOSTANTE LA CHIESA DI SAN PIERO A GRADO, SITA NELL'AMBITO DEL COMUNE DI PISA

Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale.

Identificazione dell'area vincolata

La zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado, sita nel territorio del comune di Pisa, così delimitata: venendo da Pisa, lungo la via vecchia Livornese, si giunge all'incrocio con la via di Castagnuolo, segue quest'ultima per metri 500 dirigendosi quindi con una linea retta verso ovest, fino a tagliare la via vecchia Livornese in località detta Segheria, prosegue ancora verso ovest lungo la strada del vivaio dell'Ispettorato forestale, curvando poi verso nord e proseguendo, lungo la via dei Tre Pini fino alla via vecchia di Marina, che attraversa proseguendo fino alla ferrovia Pisa-Marina, segue poi quest'ultima fino ad incontrare la via del Cimitero, che percorre fino all'incrocio con una strada di campagna, segue questa per tutta la sua lunghezza fino all'aia del colono Gambi, situata all'incrocio della via vecchia Livornese con la via di Castagnuolo.



Segmentazione del perimetro *

A	VENENDO DA PISA, LUNGO LA VIA VECCHIA LIVORNESE, SI GIUNGE ALL'INCROCIO CON LA VIA DI CASTAGNUOLO, SEGUE QUEST'ULTIMA PER METRI 500
B	DIRIGENDOSI QUINDI CON UNA LINEA RETTA VERSO OVEST, FINO A TAGLIARE LA VIA VECCHIA LIVORNESE IN LOCALITÀ DETTA SEGHERIA
C	PROSEGUE ANCORA VERSO OVEST LUNGO LA STRADA DEL VIVAIO DELL'ISPETTORATO FORESTALE
D	CURVANDO POI VERSO NORD E PROSEGUENDO, LUNGO LA VIA DEI TRE PINI FINO ALLA VIA VECCHIA DI MARINA
E	CHE ATTRAVERSA PROSEGUENDO FINO ALLA FERROVIA PISA-MARINA
F	SEGUE POI QUEST'ULTIMA FINO AD INCONTRARE LA VIA DEL CIMITERO
G	CHE PERCORRE FINO ALL'INCROCIO CON UNA STRADA DI CAMPAGNA
H	SEGUE QUESTA PER TUTTA LA SUA LUNGHEZZA FINO ALL'AIA DEL COLONO GAMBI, SITUATA ALL'INCROCIO DELLA VIA VECCHIA LIVORNESE CON LA VIA DI CASTAGNUOLO

Note

Tratti A, B e D: i toponimi "via di Castagnuolo", "Segheria", "via dei Tre Pini", non sono presenti né in CTR, né nella cartografia catastale, né in quella IGM.

Tratti A e B: il testo del provvedimento riporta: "...segue quest'ultima (via di Castagnuolo) per metri 500 dirigendosi quindi con una linea retta verso ovest...": si è seguita una strada attualmente esistente in CTR a circa 490 metri dall'incrocio con la via vecchia Livornese.

Tratto F: la ferrovia Pisa – Marina attualmente in CTR non incontra la via del Cimitero; si è quindi seguito il fosso subito successivo così da includere via Deodato Orlandi (che risulta interna al vincolo nella planimetria allegata al fascicolo del provvedimento).

* Al fine di permettere una più agevole delimitazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 2 MARZO 1960

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado, sita nell'ambito del comune di Pisa.

Il ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 luglio 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona circostante la Chiesa di San Pietro a Grado, sita nell'ambito del comune di Pisa;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Pisa;

considerato che il vincolo, non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale;

decreta:

la zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado, sita nel territorio del comune di Pisa, così delimitata: venendo da Pisa, lungo la via vecchia Livornese, si giunge all'incrocio con la via di Castagnuolo, segue quest'ultima per metri 500 dirigendosi quindi con una linea retta verso ovest, fino a tagliare la via vecchia Livornese in località detta Segheria, prosegue ancora verso ovest lungo la strada del vivaio dell'Ispettorato forestale, curvando poi verso nord e proseguendo, lungo la via dei Tre Pini fino alla via vecchia di Marina, che attraversa proseguendo fino alla ferrovia Pisa-Marina, segue poi quest'ultima fino ad incontrare la via del Cimitero, che percorre fino all'incrocio con una strada di campagna, segue questa per tutta la sua lunghezza fino all'aia del colono Gambi, situata all'incrocio della via vecchia Livornese con la via di Castagnuolo, ha notevole interesse pubblico perché costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.



Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Pisa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 2 marzo 1960

Il Ministro: Badaloni

Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Verbale dell'adunanza del 16 luglio 1958

Il giorno 16 luglio 1958, alle ore 16,30, nella sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali.
(*Omissis*).

Pisa - Zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado.

Il prof. Sanpaolesi, soprintendente ai monumenti e gallerie di Pisa, mette in evidenza la necessità che la zona adiacente la monumentale Chiesa di San Piero a Grado venga sottoposta a vincolo paesistico perchè trattasi di un complesso di cose immobili che contornano un insigne monumento e compongono con esso un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale.

Anche il sindaco di Pisa è concorde nel riconoscere l'opportunità di un vincolo della zona circostante la Chiesa predetta, al fine di evitare che nuove costruzioni disordinate e contrastanti possano danneggiare e compromettere il caratteristico aspetto della località.

La Commissione, pertanto, all'unanimità delibera di vincolare ai sensi del n. 3 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, la zona circostante la Chiesa di San Piero a Grado in comune di Pisa, secondo i seguenti confini, indicati in rosso nell'allegata carta topografica che è parte integrante del seguente verbale.

Venendo da Pisa, lungo la via vecchia Livornese, si giunge all'incrocio con la via Castagnolo, punto dal quale parte il confine del vincolo che segue quest'ultima strada per m. 500 dirigendosi quindi, con una linea retta verso ovest, fino a tagliare la via vecchia Livornese in località detta Segheria, prosegue ancora verso ovest lungo la strada del vivaio dell'Ispettorato forestale, curvando poi verso nord e proseguendo, lungo la via dei Tre Pini, fino alla via vecchia di Marina che attraversa proseguendo fino alla ferrovia Pisa-Marina; segue poi quest'ultima fino ad incontrare la via del Cimitero che percorre fino all'incrocio con una strada di campagna; segue la medesima per tutta la sua lunghezza fino all'aia del colono Gambi situata all'incrocio della via vecchia Livornese con la via di Castagnolo, punto di partenza del vincolo.

La discussione sugli argomenti posti ai numeri 4, 6, 7 e 8 dell'ordine del giorno viene rimandata ad un'altra riunione della Commissione, alla quale saranno invitati i sindaci interessati.



Per quel che riguarda il vincolo di una zona in comune di Buti, di cui al n. 5 dell'ordine del giorno predetto, viene deciso di fare un sopraluogo, la cui data dovrà essere stabilita nella prossima riunione.

Il presidente: Ezio TONGIORGI

Il segretario: MAURO TOSI Vera

(1290)